



PASSAPORTO VIA INTERNET

Ora si potrà richiedere il passaporto compilando la domanda direttamente sul web. Il sistema informatizzato permette di scegliere il luogo (questura o commissariato), il giorno e l'ora per la consegna della documentazione e per la rilevazione delle impronte digitali, diventata obbligatoria da maggio scorso per il rilascio del passaporto biometrico. Inoltre, anche dopo aver fissato l'appuntamento è possibile cambiarlo sempre on line, annullando quello precedente. Il servizio raggiungibile su <https://www.passaportonline.poliziadistato.it> si chiama *Agenda passaporto*, è totalmente gratuito e consente al cittadino sia di specificare eventuali urgenze nell'avere il documento d'espatrio che di avere la ricevuta della prenotazione con l'indicazione della documentazione da presentare. Per chi non ha internet, basta richiedere la prenotazione online attraverso i comuni di residenza o le stazioni dei Carabinieri, sono sufficienti un documento di riconoscimento e il codice fiscale. Questa nuova possibilità è stata realizzata dalla Polizia di Stato con l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato ed il Ministero degli Affari Esteri.

CALENDARIO

Proiettato verso il futuro ma radicato nella sua storia, il Fondo edifici di culto valorizza i beni di proprietà attraverso la stampa dell'atteso calendario che si arricchisce, quest'anno, della collaborazione con la più antica azienda del mondo che opera nel campo della fotografia e dell'immagine. Proprio attraverso l'archivio storico di Alinari è stato possibile recuperare gli scatti d'epoca che testimoniano la storia, l'arte e il costume dell'Italia, attraverso antiche riproduzioni delle facciate di alcune delle più belle chiese del Fondo tra cui: S. Maria in Aracoeli al Campidoglio e S. Maria del Popolo a Roma; S. Maria de' Servi a Bologna; S. Paolo Maggiore a Napoli; S. Maria dell'Ammiraglio o della Martorana a Palermo; S. Maria Novella e S. Croce a Firenze. L'immagine di quest'ultima, del 1865, restituisce non solo l'aspetto della chiesa ma anche il clima storico della celebrazione per il 6° centenario della nascita di Dante. Il calendario può essere prenotato a mezzo e-mail da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica: fondoedificiculto@interno.it.

ISTRIA

Nel 2010 è continuata l'attuazione di importanti progetti infrastrutturali, come il raddoppio di corsie dell'Ipsilon istriana ed in giugno verrà aperto il secondo tratto autostradale, quello tra Canfanaro e Umago di 50 km: dal confine sloveno a Pola si viaggerà in autostrada.

Nel 2011 si spera di avviare il progetto Brioni Riviera. Si tratta di investimenti per quasi un miliardo di euro con cui trasformare la costa istriana meridionale in destinazione turistica tra le più prestigiose del Mediterraneo. Senza dimenticare l'agognato nuovo ospedale regionale in luogo dell'attuale fatiscente struttura sanitaria.

ITALIA DISUNITA?

Storia linguistica dell'Italia disunita, il nuovo libro dello storico della lingua Pietro Trifone (Il Mulino), capovolge il famoso titolo di un saggio di Tullio De Mauro, pubblicato nel 1963, in cui l'Italia era (o sembrava) ancora unita. Dunque, che cos'è successo, nel frattempo? Probabilmente si sta profilando meglio quel che già aveva intuito Massimo D'Azeglio quando diceva che i più pericolosi nemici degli italiani sono (al netto di cerchibottismi e inciuci già allora sempre possibili) gli italiani stessi. Per illustrare la via linguistica verso la disunità d'Italia, Trifone mette in campo le numerose parole e locuzioni che squalificano il Paese, in una fase storica in cui ha molto più successo dichiararsi antitaliani che italo-fili. Poco importa che si tratti di stereotipi: tipo quelli che vogliono i piemontesi falsi e cortesi, i liguri spilorci, i campani furbi e opportunisti, i toscani caratteracci e superbi, i romani rozzi e spocchiosi, i siciliani omertosi, i sardi testardi eccetera. Qui non si tratta solo di campanilismo, cioè di reciproci insulti locali, di faziosità per così dire etnica. Il filone più interessante è quello dell'autoironia o dell'autodenigrazione. (...)

Paolo Di Stefano
Corriere della Sera, 21.12.2010

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com